



# CONSIGLIO PROVINCIALE DI TORINO

ESTRATTO DI VERBALE DELL'ADUNANZA CLXXXV

31 marzo 1999

Presidenza: Elio Marchiaro  
Maria Galliano  
Giacomo Bottino

Nel giorno 31 marzo 1999, alle ore 15, in Torino, nel Palazzo della Provincia (piazza Castello, 205), sotto la presidenza, per parte della seduta, del Presidente del Consiglio Elio MARCHIARO e, per la restante parte, dei Vice Presidenti del Consiglio Maria GALLIANO e Giacomo BOTTINO e con la partecipazione del Vice Segretario Generale Alberto PERRON CABUS ed in parte (proposte di deliberazione nn. 16 - 583 - 584) del Vice Segretario Generale F.F. Alberto LICCI, si è riunito il Consiglio Provinciale come dall'avviso in data 23 marzo 1999 recapitato nel termine legale - insieme con l'ordine del giorno - ai singoli Consiglieri ed affisso all'albo pretorio.

Sono intervenuti il Presidente della Provincia Mercedes BRESSO e i Consiglieri: ALBERTIN - ALBERTO - AUDDINO - BALLELIO - BARADELLO - BERRUTO - BEVIONE - BIANCO - BOLLERO - BOTTAZZI - BOTTINO - CALLIGARO - CANAVOSO - CERCHIO - COLOMBA - COTICONI - DONDONA - FALLERI - FERRERO - FORMISANO - GALLIANO - GIARRUSSO - GIULIANO - GOIA - GRIJUELA - LODI - MARCHIARO - MASSAGLIA - MOSCA - MOTTA - MUZIO - NOVELLO - OSSOLA - RABACCHI - ROSTAGNO - SOLA - SOLDANI - TESIO - TRAZZI - TUFARO - VENDRAMINI - VIGNALE - ZANONI.

Giustificano l'assenza i Consiglieri: AGASSO - FLUTTERO.

Partecipano alla seduta gli Assessori: REY - RIVALTA - CAMPPIA - MILETTO - PONZETTI - FERRERO - BRUNATO - CAMOLETTO - ACCOSSATO.

Commissione di scrutinio: MOTTA - VENDRAMINI - ZANONI.

*(Omissis)*

(585-46814/1999)

**OGGETTO: Urbanistica - Progetto preliminare di revisione del P.R.G. del Comune di Montaldo Dora - Osservazioni.**

**Il Presidente del Consiglio** apre la discussione sul provvedimento, di seguito riportato, proposto dall'Assessore Rivalta a nome della Giunta (seduta 17/3/1999):

\*\*\*\*\*

## IL CONSIGLIO PROVINCIALE

Premesso che il Comune di Montalto Dora:

- è dotato di P.R.G.I, approvato con deliberazione della Giunta Regionale n. 62-32477 del 21/02/1994;
- ha adottato, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 13 del 14/03/1997, il progetto preliminare di Variante specifica al P.R.G.I., relativa all'ampliamento del Cimitero, tutt'ora in corso di approvazione regionale;
- ha adottato, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 2 del 14/02/1999, il progetto preliminare di revisione del P.R.G. ai sensi dell'art. 17, quarto comma, della L.R. 56/77 modificata ed integrata;
- ha trasmesso, in data 21/01/1999, all'Amministrazione Provinciale il progetto preliminare della Variante specifica al P.R.G.I. per le eventuali osservazioni ai sensi e per gli effetti dell'art. 15, 6° comma, della suddetta L.R. 56 / 77;

Preso atto dei motivi che hanno indotto l'Amministrazione Comunale a variare il P.R.G. vigente quali emergono dalla deliberazione C.C n. 2/99 di adozione;

Rilevato che la revisione del P.R.G. interviene principalmente sui seguenti aspetti:

- salvaguardia delle risorse naturali e promozione degli interventi atti ad eliminare i rischi idrogeologici, disciplinando la nuova edificazione in funzione della loro concreta realizzazione;
- riqualificazione del patrimonio esistente;
- individuazione di nuove aree di espansione residenziale, prevedendo un incremento di 1.000 nuovi abitanti (pari al 35,25%);
- riordino delle aree produttive e individuazione di aree di nuova espansione;

Visti:

- il 6° comma dell'art. 15 L.R. 56/77 modificata ed integrata;
- gli artt. 14, 15, 32 e 47 della L. 142/90;
- la deliberazione del C.P. n. 200-1207/15 dell'11/12/1991;
- la deliberazione del C.P. n. 783-24917 del 24/05/1994;

Visto il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia, predisposto con deliberazione della Giunta Provinciale n. 13-11992/1999 del 27/01/99 e trasmesso agli Enti territoriali interessati per la procedura di approvazione prevista dall'art. 7 della L.R. 56/77;

Informati i Servizi ed i Dipartimenti interessati;

Visto il parere del Servizio Urbanistica datato 15/03/1999;

Sentita al riguardo la 5<sup>a</sup> Commissione nella seduta del 15/03/1999, la quale ha ravvisato l'opportunità di condividere il parere del Servizio Urbanistica;

Ritenuto di condividere i pareri del Servizio Urbanistica e della 5<sup>a</sup> Commissione consiliare testè citati;

Acquisiti i pareri ex art. 53 della legge 8 giugno 1990 n. 142 e successive modificazioni;

Visto l'art. 47, 3 comma, della Legge 8 giugno 1990 n. 142;

1. di formulare le seguenti osservazioni e proposte in merito al progetto preliminare della revisione del P.R.G. del Comune di Montalto Dora, adottato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 2 del 14/02/1999:
  - a) il nuovo P.R.G. individua aree di nuova edificazione, residenziale e produttiva, all'interno della Fascia "B" del Piano Stralcio delle Fasce Fluviali dell'Autorità di bacino del Po (P.S.F.F.), approvato con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 24/07/1998, prevedendone l'utilizzazione ad avvenuta esecuzione del "*Nuovo Canale Scolmatore della Roggia Boasca*". A tale proposito si fa rilevare che il P.S.F.F. non prevede, lungo il tratto interessato dal nuovo canale, dei limiti "*di progetto*" per opere di arginatura in grado di ridurre il rischio di esondazione del Fiume Dora Baltea. Si ritiene la normativa dell'art. 19 delle N.T.A. del P.R.G. non in linea con le Norme di attuazione del suddetto P.S.F.F. le quali prescrivono che all'interno della fascia in questione siano solo consentiti gli interventi di cui al primo comma dell'art. 15 e del quarto comma dell'art. 16.
  - b) in merito alla previsione di ampliamento del Cimitero comunale, richiamata l'osservazione deliberata dal Consiglio Provinciale con atto n. 227-95376/1997 del 25/06/1997 relativa alla variante specifica al P.R.G.I. adottata in data 14/03/1997, antecedente all'approvazione del P.S.F.F., si fa osservare che l'intervento deve essere sottoposto alle procedure previste dal primo comma dell'art. 15 delle Norme di Attuazione del P.S.F.F.;
  - c) si ritiene eccessiva la capacità insediativa prevista, determinata in 4.535 abitanti virtuali contro i 3.525 abitanti residenti al 1997, sia perché non allineata con l'andamento demografico degli ultimi dieci anni (3.459 abitanti al 1987) e sia perché non coerenti con le indicazioni della direttiva 9.2.2. del Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia, predisposto con deliberazione della Giunta Provinciale n. 13-11992/1999 del 27/01/99 e trasmesso agli Enti territoriali interessati per la procedura di approvazione prevista dall'art. 7 della L.R. 56/77, poiché non compreso in un sistema di diffusione urbana;
  - d) il Piano non tiene conto delle indicazioni emergenti dalla carta di sintesi della pericolosità geologica e dell'idoneità all'utilizzazione urbanistica contenuta nella Relazione geologica. Nella revisione è prevista la nuova edificazione di aree ricadenti nella Classe III; caratterizzata da pericolosità geologica elevata. Il recepimento delle suddette indicazioni consentirebbe la riduzione della capacità insediativa di cui al punto c) precedente, nonché la riduzione del rischio di esondazione della Dora Baltea riferita alle aree edificabili (del vigente P.R.G. e della Variante) collocate in Fascia "B";
  - e) nel Piano non vengono individuate e perimetrate le zone umide di particolare valore naturalistico-ambientale, alle quali debbono altresì essere applicate le fasce di rispetto di cui all'art. 29 della L.R. 56/77;
  - f) a tutela della zona umida ubicata a settentrione del centro abitato, si propone la traslazione verso Sud, di circa 300 mt., del tratto del "*Canale Scolmatore della Roggia Boasca*", avente andamento Est-Ovest, compatibilmente con i relativi studi idraulici, realizzando l'argine destro orografico a quota inferiore rispetto al sinistro al fine di non comprometterne l'integrità e far sì che possano defluire in detto canale anche le acque provenienti dalla zona umida stessa;
  - g) i vincoli descritti all'art. 8 delle Norme Tecniche di Attuazione (con esclusione della proposta di Piano di tutela e valorizzazione ambientale dell'Area dei Cinque laghi di Ivrea, che non è un vincolo) con le relative norme di riferimento precisate dal P.R.G., senza possibilità di introduzione di ulteriori limitazioni in sede di rilascio di autorizzazione e/o concessione edilizia, debbono anche essere riportati sulle tavole di Piano. A titolo esemplificativo si evidenzia la mancanza dei seguenti vincoli:
    - corso d'acqua pubblica affluente del lago Pistono da sottoporre al vincolo della L. 431/85 con relative fasce di rispetto;
    - la fascia di rispetto di cui all'art. 29 della L.R. 56/77 intorno ai laghi ed alle zone umide;
    - le zone boscate e le terre gravate di uso civico di cui all'art. 30 della L.R. 56/77;
  - h) in considerazione che quasi tutta la porzione di territorio posta ad occidente della S.S. n. 26 è stata individuata come area di elevata qualità paesistico-ambientale, ex art. 12 del Piano Territoriale Regionale, si richiede il rispetto della perimetrazione riportata sulla proposta di Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia;
  - i) l'individuazione dei "*casotti delle vigne*", con classificazione "*agroturistica*", non risulta

necessaria poiché per queste ultime sono sufficienti le norme di legge vigenti per il settore. Si ritiene più corretta la classificazione di "edifici ubicati in zona impropria" per i quali può essere consentita la destinazione agricola e/o residenziale, opportunamente normata (ad esempio secondo le indicazioni fornite nel Piano di tutela e valorizzazione ambientale dell'area dei cinque laghi di Ivrea proposto da questa Provincia nell'ottobre del 1997) escludendo comunque la possibilità di insediare nuovi "allevamenti";

1) infine, in merito alle norme dell'art. 18 - Destinazioni d'uso speciali, si ritiene utile una integrazione con la quale si precisi le aree "DS1" (parco boschivo connesso al convento delle suore Benedettine Cistercensi) e "DS4" (Castello di Montalto con la sua vasta superficie pertinenziale) non possano essere interessate da nuovi interventi edificatori;

2. di trasmettere al Comune di Montalto Dora la presente deliberazione per i successivi provvedimenti di competenza.

\*\*\*\*\*

*(Seguono l'illustrazione dell'Assessore Rivalta, gli interventi dei Consiglieri Motta e Ferrero, le dichiarazioni di voto dei Consiglieri Calligaro, Vignale e Colomba, per i cui testi si rinvia al processo verbale stenotipato e che qui si da' come integralmente riportato.)*

**Il Presidente del Consiglio**, non essendovi più alcuno che domandi la parola, pone ai voti la proposta soprariferita.

La votazione avviene in modo palese, mediante l'utilizzazione di sistemi elettronici.

Non partecipa alla votazione il Consigliere Calligaro

Presenti: 32

Astenuti: 7 (Alberto - Canavoso - Colomba - Coticoni - Ferrero - Motta - Vignale)

Votanti: 25

favorevoli 25

(Bresso - Albertin - Auddino - Baradello - Berruto - Bevione - Bianco - Bollero - Bottino - Falleri - Galliano - Giarrusso - Goia - Marchiaro - Massaglia - Mosca - Muzio - Novello - Ossola - Rostagno - Sola - Tesio - Tufaro - Vendramini - Zanoni)

contrari //

La deliberazione risulta approvata ad unanimità dei votanti.

Successivamente.....

**Il Presidente del Consiglio**, pone ai voti l'immediata eseguibilità della deliberazione teste' approvata.

La votazione avviene in modo palese per alzata di mano.

Non partecipa alla votazione il Consigliere Calligaro

Presenti: 33

Astenuti: 3 (Coticoni - Motta - Vignale)

Votanti: 30

favorevoli 30

(Bresso - Albertin - Alberto - Auddino - Baradello - Berruto - Bevione - Bianco - Bollero - Bottino - Canavoso - Colomba - Falleri - Ferrero - Galliano - Giarrusso - Goia - Grijuela - Marchiaro -

contrari //

La deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile.

*(Omissis)*

Letto, confermato e sottoscritto:

In originale firmato

Il Vice Segretario Generale  
F.to A. Perron Cabus

Il Presidente del Consiglio  
F.to E. Marchiaro

Estratto dal verbale del Consiglio Provinciale n. CLXXXV in adunanza 31 marzo 1999.